

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 156 del 15 aprile 2021.

“Grave carenza di personale del Fondo Pensioni Sicilia – Attivazione procedura ex Circolare Assessoriale n. 16165 del 7 febbraio 2018 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale - Determinazioni”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000,



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

n.10. Triennio giuridico ed economico 2016-2018;

VISTA la Circolare dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, prot. n. 16165 del 7 febbraio 2018, recante disposizioni in materia di mobilità infradipartimentale e interdipartimentale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale”;

VISTA la nota prot. n. 29198 del 23 marzo 2021, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, di cui alla relazione prot. n. 21857 del 2 marzo 2021 e relativi allegati, concernente l'attivazione di una procedura di assegnazione straordinaria di personale al Fondo Pensioni, ai sensi della sopra citata Circolare Assessoriale n. 16165/2018, lettera “E”);

CONSIDERATO che, nella predetta relazione esplicativa prot. n. 21857/2021, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale rappresenta che il Commissario straordinario del Fondo Pensioni, con l'allegata nota n. 15880 del 15 febbraio 2021, ha segnalato la gravissima situazione di carenza di personale che affligge detta struttura, atteso che la relativa consistenza organica ha visto, nel corso dell'ultimo quinquennio, una drastica diminuzione sia quantitativa che qualitativa, a causa del pensionamento di figure professionali di notevole esperienza e professionalità, e che, di contro, nell'arco dello stesso periodo temporale, è stato registrato un aumento di circa il 15% dei trattamenti pensionistici amministrati; che anche il Consiglio di indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni ha evidenziato con la nota prot. n. 16969 del 17 febbraio



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

2021, anch'essa allegata alla nota dipartimentale sopra menzionata, la grave carenza di organico e il rischio di compromissione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e digitalizzazione dei servizi pensionistici e previdenziali attualmente in itinere;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto sopra esposto, nelle more del completamento del sistema di digitalizzazione che il Fondo Pensioni sta realizzando al fine di velocizzare i relativi procedimenti che, comunque, necessitano, per l'implementazione dei dati, di ulteriore personale, e tenuto conto che le attività del Fondo Pensioni hanno carattere trasversale per l'intera Amministrazione regionale, il succitato Dirigente generale propone l'attivazione di una procedura di assegnazione straordinaria di personale, ai sensi della richiamata circolare assessoriale n. 16165/2018, lettera "E", per dotare il Fondo Pensioni del personale necessario a consentire la corretta erogazione dei trattamenti di quiescenza, nella misura di 25 unità, con qualifica di funzionario (Cat. D) o istruttore (Cat. C), nel numero massimo di una unità per ciascun Dipartimento regionale, al fine di smaltire l'arretrato esistente e per il periodo di tempo strettamente necessario al completamento del processo di informatizzazione avviato, e precisa che tale personale sarà individuato dal medesimo Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, sulla base dei criteri stabiliti ai punti 4 e 5 della lettera "D" della più volte citata assessoriale n. 16165/2018;

UDITA la discussione svoltasi nel corso della seduta odierna;

RITENUTO di dare mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di individuare, complessivamente, tre unità di personale, con qualifica di funzionario (Cat. D) o istruttore (Cat. C), da



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

assegnare al Fondo Pensioni, al fine dello svolgimento delle attività inerenti l'erogazione dei trattamenti di quiescenza,

**D E L I B E R A**

di dare mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, di individuare, complessivamente, tre unità di personale, con qualifica di funzionario (Cat. D) o istruttore (Cat. C), da assegnare al Fondo Pensioni, al fine dello svolgimento delle attività inerenti l'erogazione dei trattamenti di quiescenza.

Il Segretario

Il Presidente

MILAZZO

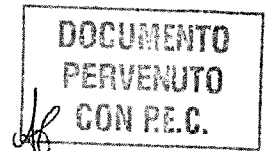
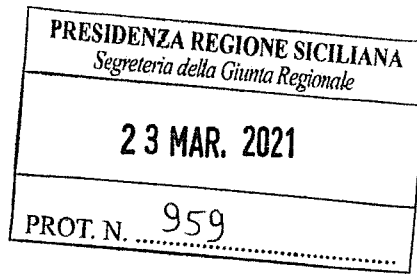
MUSUMECI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**  
**Assessorato delle Autonomie Locali**  
**e della Funzione Pubblica**  
*L'Assessore*  
Viale Regione Siciliana, 2194  
90135 Palermo



Prot. n. 29298

Palermo, 23/03/2021

Alla Segreteria di Giunta

p.c.

All'Ufficio di diretta Collaborazione  
Dell'On.le Presidente della Regione

**Oggetto:** "Grave carenza di personale del Fondo Pensioni Sicilia – Richiesta di rafforzamento dell'Organico". *Attivazione procedura ex Circolare Assessoriale n.16165 del 07/02/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.*

Al fine di sottoporre la questione ad una delle prossime sedute della Giunta Regionale si tramette la nota n.21857 del 02/03/2021 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, su richiesta del Direttore del Fondo Pensioni Sicilia, richiede l'attivazione della procedura di "assegnazione straordinaria" di personale di cui al punto e) della Circolare in oggetto citata.

Per completezza degli atti si allega la seguente documentazione:

1. Nota n.21857 del 2 marzo 2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale "Grave carenza di personale del Fondo Pensioni – Richiesta di rafforzamento dell'organico – urgente";
2. Nota n.4880 del 15 febbraio 2021 dell'Ufficio del Commissario Straordinario del Fondo Pensioni assunta al protocollo del Servizio 5 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale al n.15880 del 15 febbraio 2021 "Grave carenza di personale del Fondo Pensioni – richiesta di rafforzamento dell'organico".
3. Nota n.5169 del 17 febbraio 2021 dell'Ufficio del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia "Diminuzione dell'organico del Fondo Pensioni – richiesta urgente di personale";
4. Nota n.23111 del 5 marzo 2021 a firma dello scrivente "Carenza di personale del Fondo Pensioni; Assegnazione straordinaria";
5. Circolare Assessoriale n.16165 del 07/02/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale "Disposizioni in materia di mobilità infradipartimentale ed interdipartimentale dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale. Modifiche circolare prot.n Em/97/Ass del 7 dicembre 2016".



23/03/2021 Str 2

Buonir

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 5 - RECLUTAMENTO, TRASFERIMENTI E MOBILITA'  
reclutamentomobilita.fp@regione.sicilia.it  
Dirigente Responsabile Dr Antonino Sirna  
antonino.sirna@regione.sicilia.it

Prot. n. 21854

Palermo

02 MAR 2021

OGGETTO: "Grave carenza di personale del fondo Pensioni -Richiesta di rafforzamento dell'organico-Urgente". Relazione

All' Assessore regionale delle Autonomie Locali e  
della Funzione Pubblica – Sede

Con nota prot. n. 15880 del 15/02/2021 di pari oggetto il Commissario straordinario del Fondo Pensioni ha rappresentato la gravissima situazione di carenza di personale che affligge la suddetta struttura, atteso che la relativa consistenza organica ha visto nel corso degli ultimi 5 anni una drastica diminuzione sia quantitativa (circa il 40% del personale assegnato) che qualitativa, per il pensionamento di figure professionali di notevole esperienza e professionalità. Nello stesso periodo, per contro, si è registrato un aumento di circa il 15% dei trattamenti pensionistici amministrati.

Anche il Consiglio di indirizzo e Vigilanza del citato Fondo Pensioni, con nota prot. n. 16969 del 17/02/2021 avente ad oggetto "diminuzione dell'organico del Fondo Pensioni- richiesta urgente di personale" rappresenta la grave carenza di organico ed il rischio di compromissione del raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e digitalizzazione dei servizi pensionistici e previdenziali attualmente in itinere.

Diverse sono stati negli anni le azioni poste in essere da questo Dipartimento, tendenti ad attivare procedure di mobilità su base volontaria del personale regionale; dal 2018 sono state pubblicate, ai sensi della lettera "F" della circolare assessoriale prot. n. 16165 del 07/02/2018, un congruo numero di manifestazioni di interesse rivolte al personale regionale interessato a prestare la propria attività lavorativa presso il Fondo Pensioni a seguito delle quali non si sono avuti risultati significativi, sia per le scarse adesioni, sia per il mancato rilascio di nulla osta in uscita da parte dei Dipartimenti di assegnazione dei dipendenti interessati.

Alla luce di quanto sopra, nelle more del completamento del sistema di digitalizzazione che il Fondo sta realizzando, funzionale a velocizzare i procedimenti ma che comunque per l'implementazione dei dati necessita di ulteriore personale, tenuto conto che le attività del Fondo Pensioni hanno carattere trasversale per l'intera amministrazione regionale, si sottopone alla valutazione della S.V. l'opportunità di proporre alla

Giunta Regionale l'attivazione di una procedura di assegnazione straordinaria di personale, ai sensi della circolare Assessoriale n. 16165 del 07/02/2018 lettera "E", per dotare il Fondo Pensioni del personale necessario a consentire la corretta erogazione dei trattamenti di quiescenza, nella misura di n. 25 unità, con qualifica di Funzionario (Cat. D) o Istruttore (Cat. C), nel numero massimo di una unità per ciascun Dipartimento regionale, al fine di smaltire l'arretrato esistente e per il lasso di tempo strettamente necessario al completamento del processo di informatizzazione avviato.

Tale personale sarà individuato dalla Funzione Pubblica sulla base dei criteri stabiliti ai punti 4 e 5 della lettera "D" della citata circolare Assessoriale sulla Mobilità.

Tanto si rappresenta, ai fini della sottoposizione alla Giunta Regionale della proposta.

Il Dirigente Generale  
C. Madonia

Firmato  
digitalmente da  
CARMELA  
MADONIA  
Data: 2021.03.02  
12:06:06 +01'00'

Documento  
firmato da  
ANTONINO SIRNA  
G3 G3.2021 G3 37  
57 UTC

# FONDO PENSIONI

## Ufficio del Commissario Straordinario

(data e protocollo in intestazione)

**Oggetto:** grave carenza di personale del Fondo Pensioni – richiesta di rafforzamento dell'organico  
- urgente

**All'Assessore Regionale della F.P.**

**Al Dirigente generale del Dipartimento della F.P.**

*(trasmissione per p.e.)*

Si rappresenta alle SS.LL. la gravissima situazione di carenza di personale che affligge questa struttura, istituita dal Parlamento regionale nel 2009 allo scopo di garantire la sostenibilità prospettica del sistema previdenziale regionale e separarne le risorse finanziarie da quelle della Regione Siciliana.

Da anni, gli organi d'amministrazione ordinari e straordinari di questa Amministrazione hanno richiesto il distacco di nuovo personale, anche alla luce del fatto che il Fondo Pensioni, nel giro di un quinquennio ha perso oltre il 40% della propria consistenza organica.

Al 1 gennaio 2016 risultavano in servizio 87 unità di personale di ruolo, nella sede di Viale Regione Siciliana, dirigenti compresi. Oggi, dopo l'inopinato trasferimento in uscita che ha riguardato l'unico e ultimo funzionario direttivo assegnato all'Area 1, lo scorso mercoledì 10 febbraio, i dipendenti distaccati al Fondo rimangono solo 51, compresi quelli in servizio all'agenzia di Catania. In cinque anni, si è registrata una drammatica diminuzione del 41% nella consistenza organica, con un'età media del personale rimasto che sfiora i 59 anni e diversi casi di fragilità sanitaria.

Il problema risiede non solo nella diminuzione del personale, ma anche nel suo invecchiamento, soprattutto nelle strutture ad alta specializzazione. Diverse figure professionali di alta esperienza e professionalità, sono andate in quiescenza nelle scorse settimane o sono prossime a farlo, e non si intravede alcuna possibilità di sostituzione o affiancamento. Preziosi patrimoni immateriali di esperienza ed abilità tecniche e contabili sono già andati perduti irrimediabilmente.

Il numero dei trattamenti pensionistici amministrati era pari a nr. 16.150 al 1<sup>a</sup> gennaio 2016. Al 1<sup>a</sup> gennaio di quest'anno ha raggiunto il nr. di 18.732 (+15%), cui sono da aggiungere ovviamente gli assicurati, e cioè i dipendenti in servizio di contratto 2, per i quali il Fondo cura le ricongiunzioni, i riscatti, i prestiti, l'accumulo dei montanti contributivi, gli anticipi del tfs. All'inizio del 2021 sono



REGIONE SICILIANA

Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza  
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale  
Ente Pubblico previdenziale

Sede legale: Viale Regione Siciliana n.2246 - 90135 Palermo

Codice Fiscale 97249080827

Resp. del procedimento:

pec: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it

email:fondopensionisicilia@regione.sicilia.it



entrati in erogazione circa 200 ulteriori trattamenti, a causa dell'ondata di pensionamenti registrata a dicembre (mese di conclusione del regime di prepensionamento di cui alla l.r. 9/2015).

Riassumendo: pensioni in crescita del 15% in cinque anni (e il dato comprende anche le numerose reversibilità lavorate dagli uffici), ed organico diminuito del 40%: la situazione già grave è divenuta gravissima, per un ente che riversa nell'economia regionale circa un miliardo di euro all'anno.

Il sistema informatico che il Fondo sta realizzando e che dovrebbe velocizzare lo smaltimento dei procedimenti, ha bisogno comunque di personale per la sua implementazione ed il suo funzionamento.

Inoltre appare paradossale che un ente finanziariamente in salute, capace di garantire gli equilibri della spesa previdenziale nei prossimi decenni, abbia talmente poco personale da non potere allestire un efficace servizio di call center o una più tempestiva ultimazione dei trattamenti pensionistici definitivi.

Si sollecita pertanto un provvedimento straordinario di distacco di personale

Distinti Saluti

### **Il Commissario Straordinario**

Fulvio Bellomo

Documento firmato da:  
FULVIO BELLOMO  
15.02.2021 09:44:20  
UTC

Il Direttore Generale

Filippo Nasca

FILIPPO NASCA

CH#FILIPPO NASCA  
CA#T  
O#REGIONE SICILIANA  
2.5.4.97#VATIT-90012000826



*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza  
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*  
Ente Pubblico previdenziale

Sede legale: Viale Regione Siciliana n.2246 - 90135 Palermo

Codice Fiscale 97249080827

Resp. del procedimento:

pec: [fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it](mailto:fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it)

email: [fondopensionisicilia@regione.sicilia.it](mailto:fondopensionisicilia@regione.sicilia.it)

Prot. n. 5169 del 17/02/2021

pg 16969 del 17/02/2021

# FONDO PENSIONI

**Ufficio del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza**

(data e protocollo in intestazione)

**Oggetto:** diminuzione dell'organico del Fondo Pensioni – richiesta urgente di personale.

**All'Assessore Regionale della F.P.  
Al Dirigente generale del Dipartimento della F.P.**  
(trasmissione per p.e.)

Questo ufficio commissariale ha adottato, in data 4 febbraio u.s., l'atto di indirizzo per il corrente anno, rivolto all'organo d'amministrazione, nonché il bilancio di previsione per il 2021 ed il triennio 2021/2023. In tali atti sono prefigurati importanti traguardi di efficientamento e digitalizzazione dei servizi pensionistici e previdenziali, oggi erogati dall'ente in favore di un'ampia platea di utenti (circa 32 mila fra pensionati ed assicurati), sparsi sull'intero territorio regionale. Tuttavia, la gravissima contrazione dell'organico del Fondo Pensioni - diminuito di oltre il quaranta per cento in solo cinque anni, e senza nessun turn over - rappresenta ormai un'emergenza che rischia di compromettere la tempistica di raggiungimento di tali obiettivi; per tale ragione si chiede alle SS.LL. un urgente provvedimento straordinario di distacco di nuovo personale.

Distinti Saluti

**Il Commissario Ad Acta del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza**

Firmato digitalmente da Angelo Pizzuto

ANGELO  
PIZZUTO

Dirigente Generale

C = IT  
Filippo Nasca  
FILIPPO NASCA  
2021.02.16 10.43:51  
CN=FILIPPO NASCA  
O=IT  
OU=REGIONE SICILIANA  
2.5.4.97-VATTI-30012000826



Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza  
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale  
Ente Pubblico previdenziale

Sede legale: Viale Regione Siciliana n.2246 - 90135 Palermo  
Codice Fiscale 97249080827  
Resp. del procedimento:  
pec: fondo.pensioni@certmail.regione.sicilia.it  
email:fondopensionisicilia@regione.sicilia.it

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
L'ASSESSOREViale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO  
telefono 091.7072824- 091.7073230

Prot. n. 23111

Palermo 05/03/2021

**OGGETTO :** Carenza di personale del Fondo Pensioni; Assegnazione straordinariaAl Fondo Pensioni  
-Commissario Straordinario  
-Direttore generale  
-Commissario ad acta del C.I.V.Viale Regione Siciliana n.2246  
90146 PalermoAl Dirigente Generale  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Sede

Sin dall'insediamento dello scrivente i vertici del Fondo Pensioni hanno manifestato la grave carenza di personale in servizio presso il Fondo, che non permette di espletare i procedimenti relativi ai trattamenti pensionistici, entro i termini previsti per legge.

Con nota prot. n.4840 del 15.02.2021 il Commissario Straordinario del Fondo Pensioni ha rappresentato la "gravissima situazione di carenza di personale", conseguente ad una diminuzione dell'organico del 40%, ed un aumento dei trattamenti pensionistici del 15%, richiedendo un provvedimento straordinario di assegnazione del personale.

Tale situazione è stata anche confermata, con nota prot. n. 5169 del 17.02.2021, dal Commissario ad acta del C.I.V. del Fondo.

Quanto sopra esposto provoca ritardi nelle liquidazioni delle pensioni e dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti regionali.

Al fine di porre rimedi a tale situazione è stata convocata, in data 3 c.m., una riunione presso gli Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessorato alla quale hanno partecipato i destinatari della presente.

In tale sede si è convenuto quanto segue.

A  
9

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, che in virtù di un precedente accordo ha già 6 unità di personale che prestano la loro attività esclusivamente a favore del Fondo, provvederà a predisporre in collaborazione con quest'ultimo, entro brevissimo termine, un progetto, con l'obiettivo di utilizzare il personale soprarachiamato, facente parte del competente Servizio 3 del Dipartimento; tale personale, con l'eventuale incremento di ulteriori unità, in considerazione che risulta già gravato di un carico di lavoro di 1750 pratiche da istruire, opererà nelle fasce orarie pomeridiane, ai fini dell'avvio dei software acquisiti e già disponibili presso il Fondo Pensioni.

Saranno altresì istruite le pratiche al fine di pervenire alla liquidazione dei Trattamenti di Fine Servizio del personale(TFS) ex E.A.S., poi transitato alla Regione.

Il progetto di che trattasi sarà sottoposto alle Organizzazioni Sindacali, nelle more dell'approvazione del Bilancio.

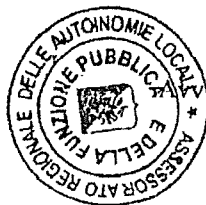
Ciò permetterà l'accelerazione della liquidazione dei trattamenti pensionistici non ancora espletati.

La copertura finanziaria del progetto sarà a cura del Fondo Pensioni.

Inoltre verrà richiesta alla Giunta Regionale una assegnazione straordinaria di personale al Fondo Pensioni, da individuare a cura del Dipartimento F.P., in aderenza alla Circolare assessoriale n.16165 del 07.02.2018, lettera E, per complessive 25 unità di personale di categoria C e D.

Tale personale, da assegnare temporaneamente, è funzionale all'evasione dell'arretrato giacente, ivi compresi i TFS del personale ex E.A.S., ed alla digitalizzazione dei trattamenti pensionistici tramite i software acquisiti dal Fondo.

Il termine individuato per il raggiungimento di tale obiettivo è la fine dell'anno corrente.



L'Assessore  
Marco Zambuto

7/1

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica

L'Assessore

Prot. n. 127619

Palermo, 21/12/2016

**OGGETTO:** Disposizioni in materia di mobilità infradipartimentale ed interdipartimentale dei dipendenti dell'amministrazione regionale. Modifiche circolare prot. n. Em/97/Assess. del 7 dicembre 2016.

Al Presidente della Regione

Agli Assessori regionali

Al Segretario Generale

Al Dirigente Generale  
del dipartimento regionale della funzione  
pubblica e del personale

Ai dipartimenti regionali ed uffici equiparati

Agli uffici speciali

Agli uffici alle dirette dipendenze

All'Aran - Sicilia

Al responsabile per la pubblicazione  
dei contenuti sul sito istituzione

Loro sede

Con nota prot. n. 127619 del 1° ottobre 2015 dell'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è stata emanata la circolare in materia di mobilità infradipartimentale ed interdipartimentale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'articolo 14 comma 9 della l.r. 7 maggio 2015, n. 9.

Con nota prot. n. Em/97/Assess. del 7 dicembre 2016, a seguito di criticità operative

riscontrate dal dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, è stata integrata la predetta circolare con l'inserimento alla lettera D), dopo il punto 5, dei punti 5 bis e 5 ter.

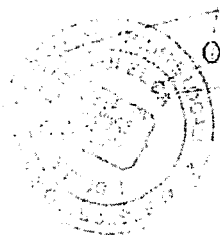
Premesso quanto sopra, per poter attuare il procedimento in argomento in maniera efficace ed efficiente ed al contempo non arrecare nocimento all'attività amministrativa, si ritiene di dover apportare ulteriori modifiche nelle parti relative alle procedure di mobilità interdipartimentale di cui alla lettera D) e di assegnazione straordinaria di cui alla lettera E) della predetta circolare, che chiariscano le varie fasi della procedura assicurando le funzioni proprie dell'assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

Per tali motivazioni con nota prot. n. 12273 del 22/07/2008 è stata resa alle OO.SS firmatarie dei contratti collettivi regionali di lavoro, l'informazione preventiva ai sensi dell'art. 7 lett. a) del CCRI del personale del comparto non dirigenziale.

Pertanto si riporta, nell'allegato alla presente, il testo della circolare in materia di mobilità infradipartimentale ed interdipartimentale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, integrato con le modifiche apportate.

I Dipartimenti regionali avranno cura di divulgare la presente al personale dell'amministrazione regionale e a tutti gli Enti di cui all'art. 1 della l.r. n. 10/2000 che applicano il CCRI dei dipendenti regionali sui quali esercitano la vigilanza e il controllo.

Il responsabile per la pubblicazione dei contenuti, provvederà alla pubblicazione della presente nella sezione circolari e documenti del sito istituzionale.

 L'Assessore  
On.le Bernadette Grasso

## CIRCOLARE

“mobilità infradipartimentale ed interdipartimentale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale”

### A) PRINCIPI GENERALI

Come espressamente disposto dall'art. 30, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1. del D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in L. 111/2014, ai fini delle procedure di trasferimento di cui alla presente circolare non si applica l'art. 2103, comma primo, terzo periodo, del codice civile.

### B) MOBILITA' INFRADIPARTIMENTALE STESSA STRUTTURA

Nell'ipotesi in cui è necessario, per ragioni organizzative, tecniche e/o produttive, trasferire personale tra Aree, Servizi o Uffici diversi, ubicati all'interno della stessa struttura regionale, il dirigente generale, con i poteri del datore di lavoro privato, adotta i necessari provvedimenti di assegnazione.

Nell'esercizio delle prerogative organizzative di cui agli artt. 2 e 3 L.r. 10/2000, i dirigenti generali adottano i suddetti provvedimenti di assegnazione di personale ad altro ufficio, senza necessità di informazione alle OO.SS. rappresentative.

### C) MOBILITA' INFRADIPARTIMENTALE ALTRA STRUTTURA

1. Nell'ipotesi in cui è necessario, per ragioni organizzative, tecniche e/o produttive, trasferire personale ad altre aree, servizi e/o uffici facenti parte dello stesso dipartimento regionale, aventi ubicazione in immobili diversi ma all'interno della medesima città, il dirigente generale, dopo avere individuato: gli uffici ai quali è necessario assegnare altro personale, il numero delle unità da trasferire e la categoria contrattuale di inquadramento, adotta i provvedimenti di assegnazione d'ufficio del personale, fornendo apposita informativa successiva alle OO.SS. rappresentative.

2. Qualora le sedi delle strutture intermedie e/o degli uffici di cui al comma precedente, individuati per l'assegnazione di nuovo personale, si trovano in città diverse da quelle ove hanno sede le

strutture regionali dalle quali l'amministrazione regionale intende attingere le unità di personale per il trasferimento, il dirigente generale previa individuazione:

A) delle strutture intermedie e/o uffici destinatari delle nuove assegnazioni;

B) del numero delle risorse umane da assegnare;

C) della categoria di inquadramento richiesta;

adotterà i provvedimenti di assegnazione d'ufficio, nel rispetto dei seguenti criteri:

- titolo di studio, coerente con la categoria di inquadramento giuridico richiesta;
- formazione professionale acquisita;
- qualificazione professionale;
- minore anzianità di servizio;
- carico familiare.

3. L'individuazione del personale dovrà tenere conto del limite massimo di 50 km dalla sede di servizio, come introdotto dall'art. 49, comma 14, della legge regionale n. 9/2015.

4. L'elenco predisposto secondo i criteri sopra indicati, contenente le unità del personale individuato per l'assegnazione, con rispettivo livello di inquadramento, sarà oggetto di apposita informativa successiva alle OO.SS. rappresentative.

5. Le procedure per l'assegnazione di personale di cui al punto 2 dovranno essere definite in ogni caso entro il termine massimo di giorni venti dall'esperienza.

#### **D) MOBILITA' INTERDIPARTIMENTALE**

1. Nell'ipotesi in cui il dirigente generale, per garantire la piena efficienza organizzativa e produttiva della struttura di massima dimensione affidatagli, ha necessità di acquisire ulteriori risorse umane rispetto a quelle attualmente assegnate ed ha già esperito, infruttuosamente, le procedure di cui alle lettere B) e C), inoltra apposita richiesta, *per il tramite dell'Assessore al ramo di appartenenza, all'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica*, specificando *nel dettaglio* le motivazioni, il numero delle unità di personale da assegnare, la categoria di inquadramento e la qualificazione professionale richiesti.

2. Se l'Assessore *delle autonomie locali e della funzione pubblica* ritiene giustificata e condivisibile la richiesta, rimette la stessa, unitamente alle proprie valutazioni, alla Giunta di Governo regionale per i provvedimenti di competenza.

3. La Giunta di Governo regionale, fornirà apposita e specifica direttiva al dipartimento regionale



della funzione pubblica e del personale fissando modalità e criteri per l'individuazione delle unità da assegnare al Dipartimento regionale richiedente.

4. Nella individuazione del personale da assegnare, il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale dovrà applicare, per singola categoria di inquadramento, i seguenti criteri:

- titolo di studio coerente con la categoria di inquadramento richiesta;
- formazione e qualificazione professionale;
- anzianità di permanenza in aree a rischio;
- maggiore anzianità di sede;
- minore anzianità di servizio.

5. L'individuazione del personale dovrà tenere conto del limite massimo di 50 km dalla sede di servizio, come introdotto dall'art. 49, comma 14, della legge regionale n. 9/2015.

5 bis. Il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale prioritariamente ricercherà il personale tra le strutture dei dipartimenti con maggior numero di unità di personale assegnato e sempre secondo i criteri di cui al punto 4.

5 ter. L'elenco con i nominativi dei dipendenti, così risultante, verrà trasmesso, *previa informazione all'assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica*, al dirigente generale interessato che effettuata la scelta la comunicherà al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale per l'adozione del provvedimento di mobilità previa acquisizione del parere favorevole del dirigente generale di appartenenza del dipendente. Nei casi in cui il parere favorevole non potrà essere concesso per motivate ragioni organizzative il dirigente generale dei dipendenti da porre in mobilità dovrà indicare altro nominativo di personale ad esso assegnato appartenente alla medesima categoria.

6. L'elenco del personale da assegnare all'amministrazione richiedente sarà oggetto di apposita informativa successiva alle OO.SS. rappresentative e sarà resa operativa con appositi provvedimenti amministrativi adottati con i poteri del datore di lavoro privato.

7. La procedura di assegnazione di personale disciplinata dai punti precedenti dovrà concludersi entro il termine massimo di giorni venti dall'adozione della direttiva di cui al punto 3.

8. Nelle ipotesi disciplinate dal presente articolo, non sarà necessario acquisire alcun nulla osta, né in entrata né in uscita.

## E) ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA

1. Al di fuori delle ipotesi di cui alle precedenti lettere, per particolari e motivate ragioni organizzative e produttive, tese al miglioramento della efficacia ed efficienza amministrativa, *l'assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, su richiesta dell'assessore al ramo di amministrazione interessato, può autorizzare l'individuazione nominativa* delle risorse umane da assegnare, *anche temporaneamente*, alle strutture richiedenti, sulla scorta della categoria di inquadramento richiesta, della qualificazione professionale e delle esperienze lavorative maturate, adottando i relativi provvedimenti di trasferimento.

2. In particolare i trasferimenti nominativi di cui al precedente punto potranno essere disposti:

a) per implementare, accelerare ed ottimizzare le attività amministrative discendenti dagli obblighi assunti nei confronti della Comunità Europea e del Governo nazionale;

b) per implementare, accelerare ed ottimizzare le attività di controllo e rendicontazione dei fondi comunitari e nazionali;

c) per accrescere la produttività di settori strategici dell'amministrazione regionale;

d) per rendere più efficaci ed efficienti le attività ispettive e di controllo dell'amministrazione regionale;

e) per le dotazioni organiche di nuovi uffici e strutture;

f) per esigenze funzionali e produttive discendenti da processi di riorganizzazione che interessano anche singoli settori dell'amministrazione regionale;

g) per eccezionali e temporanee esigenze specificamente individuate dalla Giunta di Governo regionale.

3. Nelle ipotesi disciplinate dalla presente lettera, non sarà necessario acquisire alcun nulla osta, né in entrata né in uscita.

Entro il termine di giorni centottanta dalla definizione delle procedure di assegnazione di cui alla presente lettera, l'amministrazione attiverà il confronto con le OO SS. rappresentative al fine di verificare l'efficacia ed efficienza dei provvedimenti adottati.

## F) NORME FINALI

Il personale destinatario dei provvedimenti di assegnazione di cui alle lettere D) ed E) sarà escluso da ulteriori trasferimenti per il periodo di anni due.

Sono in ogni caso fatti salvi i provvedimenti di assegnazione infradipartimentale e


interdipartimentale adottati dall'amministrazione regionale prima dell'entrata in vigore dell'odierna circolare.

Restano esclusi dalle procedure di trasferimento di cui alle lettere D) ed F), i dipendenti che saranno collocati in quiescenza entro il termine di un anno dall'attivazione delle procedure.

Sono fatti salvi i casi di esclusione espressamente previsti e disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

I dirigenti generali potranno attivare procedure di interpello solo eccezionalmente e con adeguata motivazione. In tal caso le procedure dovranno concludersi entro il termine perentorio di giorni sette dall'attivazione.

La presente circolare sostituisce con effetto immediato tutte le disposizioni in materia di mobilità interna regolamentate con precedenti atti dell'amministrazione regionale.

 *[Handwritten signature]*  
L'Assessore  
On.le Bernadette Grasso